



Prefettura di Viterbo

Area 1 – Ordine e sicurezza pubblica; protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Al Sig. Presidente della Provincia di **VITERBO**

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della Provincia **LORO SEDI**

Ai Sigg.ri Segretari Comunali della Provincia **LORO SEDI**

Ai Sigg.ri Ass.ri alla Cultura dei Comuni della Provincia **LORO SEDI**

Ai Sigg.ri Ass.ri Attività Produttive dei Comuni della Provincia **LORO SEDI**

Ai Sigg.ri Comandanti della Polizia Locale dei Comuni della Provincia **LORO SEDI**

e.p.c. Al Sig. Questore di **VITERBO**

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri di **VITERBO**

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di **VITERBO**

Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di **VITERBO**

Oggetto: Sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche.

Il territorio della provincia di Viterbo per le proprie peculiarità e ricchezze è interessato da numerosi eventi che richiamano una grande affluenza di pubblico.

E' compito della Prefettura coordinare le componenti del sistema di sicurezza, anche nell'ambito dei consessi all'uopo preposti - Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica e

Commissioni provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo - che sono di fondamentale importanza per il concorso, ciascuno per la parte di propria competenza, a delineare il quadro dei necessari interventi di pianificazione e prevenzione in modo tale da ridurre al minimo i



Prefettura di Viterbo

Area 1 – Ordine e sicurezza pubblica; protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

potenziali rischi per i cittadini.

Come per la sicurezza urbana, anche il sistema di sicurezza che presiede allo svolgimento delle pubbliche manifestazioni richiede la massima sinergia interistituzionale e la più stretta collaborazione di tutte le sue componenti, da quelle statali a quelle espressione di poteri locali e territoriali.

In merito le circolari relative alla tematica in argomento hanno stabilito alcune prioritarie prescrizioni; al contempo, esse, nel richiamare il fondamentale ruolo di coordinamento del Prefetto sia sul piano della *security* che della *safety*, hanno impartito indicazioni di carattere operativo alle pertinenti articolazioni periferiche.

E' stato osservato, tanto dal Capo della Polizia che dal Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, che l'azione di coordinamento in materia potrà esplicarsi nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che costituisce il luogo più idoneo di analisi e intervento sulle tematiche riguardanti la sicurezza dei cittadini nella sua accezione più ampia, e, limitatamente alle manifestazioni di pubblico spettacolo, attraverso la Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

È stato inoltre chiarito che, in relazione all'adozione delle misure di *safety*, validi parametri di riferimento potranno essere ricercati nel *corpus* normativo che regola l'attività delle Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo; ciò anche per quegli eventi per i quali, a norma di legge, non è prescritta l'attivazione dei predetti organismi.

Le due circolari di cui sopra hanno fatto emergere l'esigenza di affrontare il tema della "gestione" delle manifestazioni, in un'ottica di sicurezza integrata, in cui assumono identico rilievo tanto i profili della *security* quanto quelli della *safety*.

L'adozione di misure di sicurezza adeguate allo svolgimento di un evento, pur in un quadro di riferimenti normativi e tecnici puntuali, richiede, come sottolineato dalle richiamate circolari, l'individuazione delle c.d. "vulnerabilità" - che possono essere le più diverse, tali cioè da sottrarsi ad ogni possibile catalogazione e da imporre l'adozione di cautele e precauzioni differenti - e dunque un "approccio flessibile" alla gestione della sicurezza dell'evento.

Tale circostanza pone quindi in evidenza la necessità di un'attenta e condivisa valutazione dell'evento e delle sue vulnerabilità che non deve essere ispirata a logiche astratte e all'acritica applicazione di rigidi schemi di riferimento, bensì ricondotta a un'analisi di contesto del rischio che tenga conto, in concreto, dell'effettiva esigenza di un rafforzamento delle misure di sicurezza rispetto a quelle ordinariamente messe in campo.

È evidente da quanto sopra come l'efficacia del quadro di prevenzione sulla sicurezza delle



Prefettura di Viterbo

Area 1 – Ordine e sicurezza pubblica; protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

pubbliche manifestazioni sarà tanto più elevata quanto più saranno strette le maglie della cooperazione interistituzionale e quanto più incisiva e puntuale sarà l'azione di coordinamento svolta dalla Prefettura.

Lo scrivente, responsabile dell'ordine e della sicurezza pubblica, ha la necessità di conoscere preventivamente la documentazione inerente le pubbliche manifestazioni (sagre, concerti, ecc.), che codesti enti vorranno organizzare, ciò al fine di consentire l'analisi della stessa, sia attraverso la Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacoli, ove competente, sia attraverso un raffronto con le Forze di Polizia in tutti gli altri casi.

Al riguardo, considerata la valenza della stessa, si invitano Codesti Enti a trasmettere la documentazione necessaria per consentire ogni valutazione di competenza con riferimento ai profili della security e safety rispettando, al contempo, l'obbligo a carico del soggetto organizzatore, per tutte le tipologie di eventi, indipendentemente dal numero di partecipanti e dal livello di rischio associato, della comunicazione preventiva al Servizio di Emergenza Territoriale 118, secondo modalità e tempistiche, espressamente già stabilite:

- Per gli eventi con livello di rischio molto basso o basso: almeno 15 gg prima dell'inizio della manifestazione;
- Per gli eventi con livello di rischio moderato o elevato: almeno 30 gg prima dell'inizio della manifestazione;
- Per gli eventi con livello di rischio molto elevato: almeno 45 gg prima dell'inizio della manifestazione.

Ove questa tempistica non venga rispettata, non si garantisce la positiva valutazione della stessa.

Pregasi assicurare

Pinzaglia 0761/336416



IL PREFETTO
(Bruno)

Firmato digitalmente da:

GIOVANNI BRUNO

Ministero dell'Interno/97420690584

Firmato il 18/10/2019 12:52

Seriele Certificato: 7455

Valido dal 06/09/2018 al 06/09/2021

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA